



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE N.165 della seduta del 21/11/2022 approvato in data 23/11/2022**

Ordine del giorno: Prot. n.281 del 31 10 2022 e Ordini del Giorno Suppletivi Prot. nn 287 e 289 del 02 11 2022

Orario convocazione primo appello: ore 9,30 - secondo appello:10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE:10,37

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
<b>Fabrizio Ferrara</b>	A						
<b>Giovanni Inzerillo</b>	P			10,48	12,00		
<b>Domenico Bonanno</b>	P			10,37	12,00		
<b>Maria Anna Caronia</b>	A						
<b>Carmelo Miceli</b>	P			10,50	12,00		
<b>Salvatore Forello</b>	P			10,37	12,00		
<b>Mariangela Di Gangi</b>	P			10,37	12,00		

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di Novembre, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede della Sartoria Sociale di via Alfredo Casella 22, giusta Convocazione Ordine del giorno: Prot. n. 281 del 31 10 2022 e Ordini del Giorno Suppletivi Prot. nn 287, 289 del 02 11 2022 e prot. N 304 del 17 11 2022

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,37 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Bonanno, Forello e Di Gangi n. q. di Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, assistito nei lavori dalla segretaria d.ssa Loredana Velardi.

La seduta odierna presso la sede della Sartoria Sociale ha lo scopo di approfondire i temi dell'economia circolare ed in particolare del riuso in occasione della settimana Europea per la riduzione dei rifiuti.

Sono presenti per la Sartoria Sociale la Sig.ra R. R. socia fondatrice, per Emmaus il Presidente Sig. N. T. e per Lega Ambiente l'Amministratore Sig. T. C.

La Consigliera di Gangi n. q. di Presidente dà la parola alla Sig.ra R.R. la quale evidenzia che la Sartoria Sociale è una piccola Cooperativa Sociale che si è costituita 10 anni fa con l'idea di creare delle possibilità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate e con difficoltà nella nostra città con il nome Al Revés, Società Cooperativa Sociale.

Evidenzia che la Cooperativa ha iniziato con l'esperienza della sartoria con un piccolo laboratorio preso in affitto, poi nel tempo è stato assegnato dal Comune di Palermo un immobile confiscato che è l'attuale sede della Cooperativa.

La Società da 10 anni svolge una attività rivolta all'ambiente e alle persone.

Per l'ambiente viene realizzato il lavoro di riciclo tessile, motivo dell'incontro in occasione della settimana Europea per la riduzione dei rifiuti.

Evidenzia che il riciclo tessile a differenza della carta e della plastica, non ha occupato l'interesse dovuto poiché si tratta del secondo rifiuto più inquinante al mondo dopo la plastica e che ci sono tanti piccoli artigiani che hanno fatto del riciclo un loro fulcro di attività e si riuniscono sotto l'associazione ALAB.

I prodotti presenti nella sartoria sono tutti sanificati anche perchè si lavora con l'app styling, quindi con le stoffe usate che vengono rimesse in vendita e lamenta l'assenza di un magazzino dove conservare i tessuti.

La Sigra R.R. evidenzia che in questo lavoro vengono coinvolte persone svantaggiate che vengono segnalate dai servizi sociali, in particolare con la settima circoscrizione che è quella in cui ricade la sede, poiché la scelta della cooperativa è quella di interfacciarsi con le istituzioni offrendo un servizio gratuito.

Il Consigliere Forello chiede da quante persone è composta la cooperativa e la Sigra comunica che si tratta di una cooperativa di tipo A composta anche di alcune persone svantaggiate.

Alle ore 10,48 entra il Consigliere Inzerillo e assume la Presidenza

Alle ore 10,50 entra il Consigliere Miceli.

Interviene il Sig. N. T. Presidente di Emmaus Palermo nonché Vice Presidente di Emmaus Italia, il quale evidenzia che si tratta di una organizzazione di volontariato presente a Palermo da 7 anni che ha sede in una villa confiscata a Ciaculli dove vengono accolte persone italiani e stranieri provenienti dalla strada.

L'organizzazione in 7 anni è riuscita a ridare una vita dignitosa a più di 40 persone che avevano perso tutto grazie all'autofinanziamento con il duro lavoro della raccolta dell'usato, poiché l'organizzazione non prende anche per scelta politica, sovvenzioni e non chiede soldi a nessuna istituzione governativa, religiosa o di altro tipo.

Il mercato solidale si trova in via Caravaggio accanto a piazzale Giotto dove ci sono mobili, casalinghi oggettistica e abbigliamento ed è aperto 3 giorni a settimana e ritira a domicilio gratuitamente mobili e ingombranti.

Si rimette in circolo una tonnellata al mese di vestiario che oggi viene portato direttamente presso il mercato solidale dai cittadini.

Ricorda che il progetto è nato inizialmente con la collaborazione del comune che nel 2015 ha permesso a Emmaus di utilizzare un padiglione della fiera Mediterraneo, da circa tre anni la sede è in un seminterrato di via Caravaggio.

La comunità oggi è formata da 5 volontari.

L'approccio Emmaus è quello di ridare vita alle persone attraverso la seconda vita degli oggetti e rappresenta che la povertà di chi viene in Emmaus è anche relazionale.

Emmaus consta di 410 comunità in tutto il mondo ed evidenzia le difficoltà che l'associazione incontra nella nostra città.

Interviene il Sig. T. C. Amministratore di Legambiente Sicilia il quale ricorda quale è il valore anche in termini economici dell'impegno di Emmaus.

Il Presidente di Emmaus rappresenta che da un bilancio con il centro servizi per il volontariato dal 2015 a metà 2019 l'organizzazione ha portato un beneficio di 2 milioni e mezzo di euro che sono soldi che la collettività in termini di risparmio in discarica, riuso e assistenza alle persone.

L'amministratore di Legambiente specifica che ci sono costi indiretti che non sono computati come il costo del personale della RAP che dovrebbe svolgere il lavoro che fanno i volontari della comunità come il ritiro degli ingombranti o altri materiali.

Il Consigliere Miceli chiede se c'è un'interazione con i servizi sociali.

Il Sig. N. T. evidenzia che ancora non si è riusciti ad accogliere persone segnalate dai servizi sociali perché non tutte le persone sono pronte ad una vita di comunità, poiché significa rispettare delle regole come non utilizzare l'alcol e non sempre la vita di comunità è per tutti.

La Sigra R.R. rappresenta che la società cooperativa lavora prevalentemente con gli adulti e svolge un'attività di educazione al lavoro e inserimento lavorativo come impresa di transizione per chi ha perso il lavoro o che è in difficoltà anche a mantenerlo.

La Sigra R della Sartoria Solidale illustra delle slide nelle quali viene riportato tutto il lavoro del riciclo e il relativo costo evidenziando che il tema che tratta la cooperativa è un tema bivalente persone ed ambiente, promuove il tema dell'economia circolare rendendolo comprensibile ed implementabile dai cittadini stessi.

La stessa illustra le diverse modalità del riciclo dei prodotti rappresentando le difficoltà dello smistamento che comporta anche lo scarto di materiali poiché spesso i cittadini si liberano di indumenti inutilizzabili.

La Sig.ra R.R. evidenzia l'attività di sensibilizzazione che la Sartoria Sociale svolge anche con le aziende che realizzano il packaging e mostra dei lavori realizzati con pezze dismesse.

Fa riferimento al tema della legalità che attraversa tutto il percorso realizzato dalla cooperativa sociale.

Lamenta il fatto che in Sicilia per via di una norma regionale che vieta alle cooperative sociali lo svolgere di attività ambulante.

Il Consigliere Miceli chiede se rispetto alla vendita ambulante ci sia stato un formale diniego.

La Sig.ra comunica che produrrà la documentazione dalla quale si evidenzia il diniego dell'autorizzazione.

Si apre in confronto tra i Consiglieri sul tale norma.

L'amministratore di Legambiente ribadisce che il settore tessile è uno dei settori più inquinanti dal punto di vista ambientale e che la raccolta differenziata in quest'ambito è un obbligo di legge e i benefici ambientali realizzati da tante realtà che si occupano del riciclo e del riuso dei materiali tessili.

La Consigliera Di Gangi chiede quali sono le richieste.

La Sira R.R. consegna ai Consiglieri un Documento con le richieste, rappresentando che tra le priorità ci sarebbe la necessità di un capannone i cui costi di affitto non sono assolutamente sostenibili dalla Cooperativa.

Il Sig. N. T. ritiene importante avere una certezza di conferimento nei centri di raccolta comunale ed incrementare per esempio i cassoni degli indumenti che spesso sono tutti pieni e quindi con difficoltà si riesce a conferire quello che deve essere riciclato soprattutto il materiale tessile e che sarebbe utile un percorso con la RAP.

La Sigra R.R. evidenzia la necessità di cassonetti dedicati nell'area di piazzale Giotto, poiché il loro acquisto sarebbe molto oneroso. Tali cassonetti consentirebbero di smistare gli indumenti ed evitare che tale smistamento debba essere fatto in prossimità della sartoria.

Evidenzia che i cassonetti che sono disponibili in città sono di un'azienda privata pugliese con la quale il Comune di Palermo ha fatto un accordo e l'azienda periodicamente svuota e porta gli indumenti nella propria Regione per l'attività di smistamento e riciclo e vendita alle aziende del metalmeccanico come pezzame. Tale attività in altre Regioni viene svolta dalle Cooperative Sociali. Il Consigliere Forello informa che è venuto a conoscenza che la gara di appalto è stata aggiudicata da altra società.

Il Sig. N. T. evidenzia che tale possibilità debba essere verificata poiché ritiene che se i cassonetti vengono inseriti nell'area di conferimento dei centri raccolta comunale probabilmente gli indumenti non possono più essere prelevati.

Si apre un confronto sull'argomento.

Il Presidente Inzerillo ritiene che manca l'informazione sui servizi che la città offre così come rilevato nel corso della precedente consiliatura.

Il Presidente Inzerillo ringrazia la Sig.ra R.R. per l'ospitalità presso la sede della Sartoria Sociale.

Chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale alla prossima seduta.

Alle ore 12,00 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 12:00

*La segretaria*

*Dssa Loredana Velardi*

*I Presidenti*

*Cons. Mariangela Di Gangi*

*Cons. Giovanni Inzerillo*